

Codice A1615A

D.D. 23 maggio 2025, n. 375

**L.r. n.12/2010 - (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte) - art.7 Reg. 9R/2012 - Inclusione nel catasto della Rete del patrimonio escursionistico della Regione Piemonte (RPE) dei percorsi con codici E TO N 004 000 0 - E TO N 009 000 0 - E TO N 013 000 0 - E TO N 016 000 0 - E TO N 017 000 0 - E TO N 018 000 0. Ente proponente: Comune di Val della Torre (TO).**



**ATTO DD 375/A1615A/2025**

**DEL 23/05/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1615A - Sviluppo della montagna**

**OGGETTO:** L.r. n.12/2010 - (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte) - art.7 Reg. 9R/2012 - Inclusione nel catasto della Rete del patrimonio escursionistico della Regione Piemonte (RPE) dei percorsi con codici E TO N 004 000 0 - E TO N 009 000 0 - E TO N 013 000 0 - E TO N 016 000 0 - E TO N 017 000 0 - E TO N 018 000 0. Ente proponente: Comune di Val della Torre (TO).

Premesso che:

la Legge Regionale 18 febbraio 2010, n. 12 (Recupero e valorizzazione del Patrimonio escursionistico del Piemonte), prevede tra le sue finalità, la programmazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio escursionistico e la promozione di percorsi escursionistici di tipo regionale, nazionale ed internazionale in linea con la programmazione turistica regionale.

il regolamento di attuazione della sopracitata Legge, approvato con D.P.G.R. n. 9R del 16 Novembre 2012, costituisce norma di riferimento in materia di recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale ed in particolare:

- a. definisce gli indirizzi tecnici per la determinazione delle reti provinciale e regionale e per l'organizzazione del catasto regionale del patrimonio escursionistico;
- b. stabilisce le procedure per l'inclusione nella rete del patrimonio escursionistico, di percorsi, vie ferrate, siti di arrampicata e per la registrazione di itinerari escursionistici;
- c. definisce gli indirizzi generali relativi alle modalità di fruizione della rete escursionistica locale;
- d. stabilisce le disposizioni generali relative alla gestione delle vie ferrate e siti di arrampicata inclusi nella rete del patrimonio escursionistico regionale;
- e. determina gli indirizzi per la tutela e la manutenzione del patrimonio escursionistico;
- f. definisce gli indirizzi per la pianificazione biennale degli interventi e per le attività di valorizzazione e

promozione dell'escursionismo;

g. individua il sistema modulare di segnaletica escursionistica e di promozione della rete regionale del patrimonio escursionistico.

la D.G.R n. 42-2728 del 12/10/2011 ha approvato il primo aggiornamento della rete e del catasto escursionistico regionale. La rete attuale comprende più di 3.800 percorsi molti dei quali organizzati in itinerari escursionistici con caratteristiche fisiche e intrinseche diverse che necessitano di una valorizzazione organizzata a livello regionale.

Considerato che in base alle disposizioni di legge e regolamentari sono titolati a proporre la registrazione di percorsi ed itinerari escursionistici i soggetti indicati all'art. 10 della L.r. n.12/2010 ovvero Province, Unioni di Comuni montani e collinari, Comuni per i territori che non ricadono in una forma associativa, Enti di Gestione delle Aree Protette.

Visti in particolare gli articoli 7-10-11-12-13-14-15 del regolamento di attuazione della L.r. n. 12 del 18 Febbraio 2010 relativi alle modalità di registrazione di percorsi ed itinerari nella rete regionale e alla classificazione fisica e qualitativa degli itinerari escursionistici.

Visto l'art 7 del sopracitato regolamento attuativo riguardante la procedura d'inclusione di un percorso nella Rete regionale;

Vista la nota prot. n.1075 in data 13/02/2023 con la quale il Comune di Val della Torre richiedeva l'inserimento dei percorsi nella RPE identificati con i codici E TO N 004 000 0 - E TO N 009 000 0 - E TO N 013 000 0 - E TO N 016 000 0 - E TO N 017 000 0 - E TO N 018 000 0, ricadenti nel territorio del comune di Val della Torre, Ente proponente, e sconfinanti per porzioni esigue sui comuni di Givoletto, Almese e Rubiana, nonché esaminata la relativa documentazione tecnico-amministrativa pervenuta;

Visto il parere favorevole espresso dalla Consulta provinciale per il patrimonio escursionistico (art.9 Lr. 12/2010) in data 16/4/2025 relativo alla proposta di inserimento a catasto di cui al paragrafo sopra;

Visto il parere positivo rilasciato dalla Città Metropolitana di Torino ai sensi dell' art.7 Reg. 9R/2012 della Lr. n. 12/2010 con Determinazione n. 2677 del 30/04/2025;

Ritenuto che sussistono le condizioni per poter approvare l'inserimento nel catasto della Rete del patrimonio escursionistico della Regione Piemonte (RPE) dei percorsi di cui all'oggetto aventi quale ente proponente il Comune di Val della Torre (TO);

Rilevato che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e sue modifiche ed integrazioni;
- artt. 17 e 18 della L.r. 23/2008;

- art. 10 della L.r. n. 12 del 18 Febbraio 2010;
- il regolamento di attuazione n. 9R del 16 Novembre 2012;

### **DETERMINA**

Di approvare l'inclusione nel catasto della Rete del patrimonio escursionistico della Regione Piemonte (art.7, Reg. 9R/2012) dei percorsi cod. E TO N 004 000 0 - E TO N 009 000 0 - E TO N 013 000 0 - E TO N 016 000 0 - E TO N 017 000 0 - E TO N 018 000 0, aventi quale ente proponente il Comune di Val della Torre;

Di disporre che il Comune di Val della Torre, in qualità di Ente proponente, è tenuto a segnalare al Settore Sviluppo della Montagna qualsiasi eventuale modifica concernenti i percorsi inseriti di cui all'oggetto, inviando la documentazione relativa alle variazioni intervenute;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile;

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)  
Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino